

COMUNE DI SICULIANA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Maria Calabrese

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 4 del 24.06.2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Siculiana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 24 Giugno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Maria Calabrese

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	11
Previsioni di cassa.....	12
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	17
Verifica della coerenza interna	17
Verifica della coerenza esterna	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	19
A) ENTRATE	19
Entrate da fiscalità locale	19
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	21
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	21
Sanzioni amministrative da codice della strada	22
Proventi dei beni dell'ente	22
Proventi dei servizi pubblici	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	25
Spese di personale.....	25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	26
Spese per acquisto beni e servizi.....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	27
Fondo di riserva di competenza	28
Fondi per spese potenziali.....	28
Fondo di riserva di cassa.....	29
ORGANISMI PARTECIPATI	29
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	32
INDEBITAMENTO.....	34

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Siculiana nominato con delibera consiliare n. 42 del 29.11.2017

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 30.04.2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 30.04.2019 con delibera n.51, in data 28.05.2019 proposta di deliberazione di G.C. n. 6 del 27.05.2019, in data 30.05.2019, in data 07.06.2019 ed in data 13.06.2019, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce che sono i seguenti:
 - www.comune.siculiana.ag.it,
 - www.unionebovomarinaeracleaminoatorresalsa.it
 - www.consorzioagrigentinolegalitasviluppo.it;
 - www.srrato4agest.it.
 Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato, **delibera di C.C. n. 11 del 23.05.2019**;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per

i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali, **Tari delibera di C.C. n. 7 del 28.03.2019** per l'anno 2019. Per il tributo IMU rimane confermata l'aliquota giusta delibera di Consiglio Comunale **n. 22 del 06.06.2012**, così come rimane invariata l'aliquota Tasi.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, proposta di deliberazione di G.M. n. 41 del 15.04.2019;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018, delibera di G.M. n. 52 del 30.04.2019;
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada, giusta delibera di G.M. n. 6 del 28.01.2019
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007, delibera di G.M. n. 48 del 30.04.2019;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008), delibera di C.C. n. 10 del 23.05.2019;
 - il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016, proposta di deliberazione di Giunta Municipale n. 49 del 30.04.2019
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008: l'Ente non ha previsto tale programma;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008, pari ad euro 2.900,00;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010 il cui importo è pari ad euro 64.180,51 al netto degli oneri;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica pari ad euro 12.269,00 + 148.486,35 totale euro 160.755,35;
 - la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147della Legge n. 228/2012; non prevista dall'Ente;

- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 30.04.2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere, in data 14.01.2019, l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 24 del 30.10.2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 8 in data 15.10.2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano pressoché congrui sulla base della documentazione acquisita.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	10.970.305,61
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.955.411,40
b) Fondi accantonati	7.497.548,95
c) Fondi destinati ad investimento	198.455,10
d) Fondi liberi	318.890,16
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	10.970.305,61

Per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 6.496,96 fino al 31.12.2018; la restante parte verrà ripianata con la parte disponibile dell'avanzo presunto di amministrazione.

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare per euro 42.369,44 e a tal fine ritiene necessario che nelle previsioni 2019-2021 sia data copertura.

Dalle comunicazioni ricevute da parte del Responsabile del Servizio economico finanziario giusta attestazione n. 3 del 21.06.2019 non si evince in modo chiaro l'entità delle passività potenziali e pertanto lo scrivente Revisore non è nelle condizioni di valutare se le passività potenziali probabili sono congrue con quanto accantonato al fondo nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Disponibilità:	2.730.679,81	1.825.456,87	1.825.456,87
di cui cassa vincolata	122.689,00	440.979,06	1.034.192,18
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **non si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	66.566,31	40.478,08	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	122.689,00	112.824,31	10.000,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	669.241,02	80.000,00		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/ esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1.825.456,87	1.825.456,87		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.994.700,00 5.195.693,43	2.017.403,47 5.260.752,37	2.389.500,03	2.389.500,00
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.798.312,00 2.210.517,60	1.829.452,00 1.834.346,40	1.648.612,00	1.648.612,00
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.445.300,00 10.228.840,41	1.333.300,00 9.701.912,00	1.333.200,00	1.233.200,00
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	7.328.940,32 8.027.416,44	7.359.181,35 5.806.595,07	2.904.327,20	11.825.905,00
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 30.435,63	0,00 30.435,63	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	4.500.000,00 4.500.000,00	4.500.000,00 4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
90000 TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.755.000,00 1.802.070,45	1.755.000,00 1.894.922,69	1.755.000,00	1.755.000,00
TOTALE TITOLI		0,00	previsione di competenza previsione di cassa	18.822.252,32 31.994.973,96	18.794.336,82 29.028.964,16	14.530.639,23	23.352.217,00

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>		6.496,96	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	3685686,87	5.026.725,49	4.919.323,55	4.806.498,03	4.722.015,00
	di cui già impegnato*			375.594,71	34.585,05	7.736,01
	di cui fondo pluriennale vincolato		40.478,08	0,00		(0,00)
	previsione di cassa		8.450.531,21	8.115.556,63		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	871272,12	8.198.245,39	7.738.115,66	3.363.941,20	12.259.902,00
	di cui già impegnato*			114.733,19	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		5.000,00	5.000,00	10.000,00	(0,00)
	previsione di cassa		8.749.291,66	2.892.460,85		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	150.000,00	115.200,00	115.200,00	115.300,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		150.000,00	115.200,00		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		4.500.000,00	4.500.000,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	29453,71	1.755.000,00	1.755.000,00	1.755.000,00	1.755.000,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		1.778.157,74	1.763.767,06		
	TOTALE TITOLI	4586412,70	19.629.970,88	19.027.639,21	14.540.639,23	23.352.217,00
	di cui già impegnato*			490.327,90	34.585,05	7.736,01
	di cui fondo pluriennale vincolato		45.478,08	5.000,00	10.000,00	0,00
	previsione di cassa		23.627.980,61	17.386.984,54		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4586412,70	19.636.467,84	19.027.639,21	14.540.639,23	23.352.217,00
	di cui già impegnato*			490.327,90	34.585,05	7.736,01
	di cui fondo pluriennale vincolato		45.478,08	5.000,00	10.000,00	0,00
	previsione di cassa		23.627.980,61	17.386.984,54		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	40.478,08
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	112.824,31
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	153.302,39

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.260.752,37
2	Trasferimenti correnti	1.834.346,40
3	Entrate extratributarie	9.701.912,00
4	Entrate in conto capitale	5.806.595,07
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	30.435,63
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.894.922,69
TOTALE TITOLI		29.028.964,16
TOTALE GENERALE ENTRATE		29.028.964,16

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	8.115.556,63
2	Spese in conto capitale	2.892.460,85
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	115.200,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	4.500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.763.767,06
TOTALE TITOLI		17.386.984,54
SALDO DI CASSA		11.641.979,62

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 440.979,06.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	1.825.456,87
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.153.514,63	2.017.403,47	5.170.918,10	5.263.014,63
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	90.694,40	1.829.452,00	1.920.146,40	1.834.346,40
3	<i>Entrate extratributarie</i>	8.368.612,00	1.333.300,00	9.701.912,00	9.701.912,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.303.126,21	7.359.181,35	8.662.307,56	6.733.705,68
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	30.435,63	0,00	30.435,63	30.435,63
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	139.922,69	1.755.000,00	0,00	1.894.922,69
	TOTALE TITOLI	13.086.305,56	18.794.336,82	29.985.719,69	29.958.337,03
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	13.086.305,56	18.794.336,82	29.985.719,69	31.783.793,90

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>		4.919.323,55	4.919.323,55	8.115.556,63
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>		7.738.115,66	7.738.115,66	2.892.460,85
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		115.200,00	115.200,00	115.200,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>		1.755.000,00	1.755.000,00	1.763.767,06
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,00	19.027.639,21	19.027.639,21	17.386.984,54
	SALDO DI CASSA				14.396.809,36

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione					
BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		40478,08	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		5180155,47 <i>0,00</i>	5371312,03 <i>0,00</i>	5271312,00 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)		4919323,55	4806498,03	4722015,00
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>279955,00</i>	<i>277173,20</i>	<i>300000,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)		115200,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	115200,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	115300,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			186110,00	449614,00	433997,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		80000,00 <i>0,00</i>	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		73890,00 <i>0,00</i>	70386,00 <i>0,00</i>	86003,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		340000,00	520000,00	520000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	226.000,00	200.000,00	200.000,00
Canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Altre da specificare	300.000,00	300.000,00	200.000,00
Totale	571.500,00	545.500,00	445.500,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	0,00	15.000,00	0,00
spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	29.500,00	0,00	0,00
ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
altre da specificare			
Totale	29.500,00	15.000,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti previsti dal principio 4/1 previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere in data 31.05.2019.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 30.04.2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Su tale piano deliberato dalla G.M. n. 48 del 30.04.2019 l'organo di revisione non ha espresso parere.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Sul piano giusta delibera di **C.C. n. 10 del 23.05.2019** l'organo di revisione non ha espresso parere.

Verifica della coerenza esterna**Equilibri di finanza pubblica**

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in **misura dello zero**.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	437.072,11	444.000,00	450.000,00	450.000,00
TASI	70.768,83	75.000,00	75.000,00	75.000,00
TARI	647.480,00	757.903,47	1.150.000,00	1.150.000,00
Totale	1.155.320,94	1.276.903,47	1.675.000,00	1.675.000,00

L'Organo di revisione prende atto che le previsioni del gettito Imu 2019-2021, iscritte in bilancio, sono quantificate come segue: Euro 444.000,00 nell'anno 2019, Euro 450.000,00 nell'anno 2020 ed Euro 450.000,00 nell'anno 2021 (come riportato nella Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2019-2021, è previsto un incremento per gli anni 2019 e 2020 a seguito dell'attività accertativa svolta dall'ufficio).

Identicamente è previsto in leggera riduzione il gettito legato all'attività accertativa nel triennio 2019-2021 pari a Euro 176.000,00 per l'anno 2019, Euro 150.000,00 per l'anno 2020 ed Euro 150.000,00 per l'anno 2021 riconducibili sia alla regolarizzazione nel corso degli anni dei contribuenti a seguito dell'attività di verifica sia all'avvio dell'accertamento delle annualità IMU non prescritte.

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 757.903,47, con un aumento di euro 110.423,47, rispetto alle previsioni definitive 2018, al netto del contributo CONAI

per euro 30.000,00 e degli oneri di mitigazione pari ad euro 300.000,00, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013. La previsione iscritta in bilancio tiene conto del piano finanziario Tari approvato con delibera consiliare n. 7 del 28.03.2019.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale. La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 757.903,47.

Si registra una bassa capacità di riscossione – quantificata oggi solo a circa il 60%. Il responsabile dei servizi finanziari attesta che per migliorare la riscossione gli uffici hanno già provveduto ad avviare a riscossione coattiva il ruolo 2016 e 2017.”

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	1.518,51	4.500,00	4.500,00	4.500,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	30.628,97	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	32.147,48	44.500,00	44.500,00	44.500,00

L'Organo di Revisione ritiene non congrua la previsione di entrata dell'ICP rispetto all'assestato del 2018.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	461.479,33	404.841,06	137.901,30	0,00	0,00	0,00
IMU				176.000,00	150.000,00	150.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	199.130,05	199.130,05	160.542,79	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOSAP	42.285,00	39.970,91		41.897,00	35.000,00	35.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI						
Totale	702.894,38	643.942,02	298.444,09	267.897,00	235.000,00	235.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			322.055,00	279.955,00	277.173,20	300.000,00

*accertato 2018 e residuo 2018 se approvato il rendiconto 2018

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	411.892,29	0,00	411.892,27
2018 (assestato o rendiconto)	21.262,27	0,00	21.262,27
2019 (assestato o rendiconto)	40.000,00	0,00	40.000,00
2020 (assestato o rendiconto)	40.000,00	0,00	40.000,00
2021 (assestato o rendiconto)	40.000,00	0,00	40.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;

- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanctions ex art.208 co 1 cds	5.500,00	5.500,00	5.500,00
sanctions ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare non coerente con quanto deliberato dalla Giunta Municipale con atto n. 6 del 28.01.2019.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 5.500,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro Zero per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 6 in data 28.01.2019 la somma di euro 8.000,00 (previsione) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro Zero alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 4.000,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro Zero

L'organo di revisione rileva che l'Ente, sulla base di quanto deliberato dalla Giunta Municipale con atto n. 6 del 28.01.2019 non ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso non appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo di revisione dà atto, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente:

- che non è stato allegato al bilancio l'elenco degli immobili locati a terzi, con l'indicazione del relativo canone annuo;
- che nel corso dell'anno 2018 non si è provveduto all'adeguamento dei relativi canoni;
- che per l'anno 2019 non si prevede di adeguare i relativi canoni;
- che, alla data di predisposizione della presente Relazione:
 - i fitti attivi relativi all'anno 2018 risultano introitati per un ammontare complessivo di Euro 9.146,76, pari al 60,98 % del gettito complessivo stimato;
 - l'Ente non fornisce alcun valore da introitare per fitti attivi registrati tra i residui attivi relativi alle annualità pregresse e con nota del 21.06.2019 il Responsabile dei servizi economici finanziari comunica allo scrivente Revisore che non risulta essere fatto alcun atto accertativo dei crediti per fitti attivi;

L'Organo di revisione invita l'Ente ad una maggiore attenzione nella tempestiva riscossione di tutti i fitti attivi, promuovendo - se necessario - iniziative di recupero forzoso, al fine di dare certezza a questa entrata, diminuire l'ammontare dei relativi residui attivi ed evitare il formarsi di situazioni debitorie inesigibili, comunque manca in contabilità la quantificazione dei fitti attivi e non riscossi non avendo, il Responsabile competente adottato alcun provvedimento di accertamento.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido	600,00		0,29%
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche	7.000,00		70,00%
Musei e pinacoteche			n.d.
Teatri, spettacoli e mostre			n.d.
Colonie e soggiorni stagionali			n.d.
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi			n.d.
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici			n.d.
Trasporti funebri			n.d.
Uso locali non istituzionali			n.d.
Centro creativo			n.d.
Altri Servizi			n.d.
Totale	7.600,00	0,00	n.d.

L'ente non ha previsto accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Asilo nido	600,00		500,00		500,00	
Casa riposo anziani						
Fiere e mercati						
Mense scolastiche	7.000,00		7.000,00		7.000,00	
Musei e pinacoteche						
Teatri, spettacoli e mostre						
Colonie e soggiorni stagionali						
Corsi extrascolastici						
Impianti sportivi						
Parchimetri						
Servizi turistici						
Trasporti funebri						
Uso locali non istituzionali						
Centro creativo						
Altri servizi						
TOTALE	7.600,00	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00

L'organo esecutivo con deliberazione n. 6 del 04.02.2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 37,46 %. Per i servizi pubblici a domanda non è stato previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	1.699.654,29	1.701.293,88	1.571.680,00	1.518.220,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	117.411,96	137.063,87	131.694,00	132.061,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.787.401,65	2.080.533,86	2.116.528,83	2.073.831,00
104	Trasferimenti correnti	292.443,22	412.576,94	406.522,00	397.003,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	127.271,57	104.000,00	102.000,00	100.000,00
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate				
110	Altre spese correnti	45.431,84	483.855,00	478.073,20	500.900,00
	Totale	4.069.614,53	4.919.323,55	4.806.498,03	4.722.015,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad €. 1.806.252,48, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	2.023.248,27	1.684.693,88	1.557.080,00	1.505.120,00
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	129.597,57	124.577,67	119.204,00	118.951,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	2.152.845,84	1.809.271,55	1.676.284,00	1.624.071,00
(-) Componenti escluse (B)	346.593,36	251.059,32	251.059,32	251.059,32
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.806.252,48	1.558.212,23	1.425.224,68	1.373.011,68
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013, che era pari a euro 1.806.252,48.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 2.900,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente non è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa **tiene** altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	1.300,00	80,00%	260,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	698,00	50,00%	349,00	349,00	349,00	349,00
Formazione	10.000,00	50,00%	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	11.998,00		5.609,00	5.349,00	5.349,00	5.349,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato:

- accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.017.403,47	203.087,87	279.517,67	76.429,80	13,86%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.829.452,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.333.300,00	2.011,70	437,33	-1.574,37	0,03%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.359.181,35	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	12.539.336,82	205.099,57	279.955,00	74.855,43	2,23%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.180.155,47	205.099,57	279.955,00	74.855,43	5,40%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	7.359.181,35	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.389.500,03	267.040,16	276.181,68	9.141,52	11,56%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.648.612,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.333.200,00	2.248,37	991,52	-1.256,85	0,07%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.904.327,20	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	8.275.639,23	269.288,53	277.173,20	7.884,67	3,35%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.371.312,03	269.288,53	277.173,20	7.884,67	5,16%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.904.327,20	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.389.500,00	281.094,90	298.956,30	17.861,40	12,51%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.648.612,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.233.200,00	1.043,70	1.043,70	0,00	0,08%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	11.825.905,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	17.097.217,00	282.138,60	300.000,00	17.861,40	1,75%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.271.312,00	282.138,60	300.000,00	17.861,40	5,69%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	11.825.905,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 20.000,00 pari allo 0,4065% delle spese correnti;

anno 2020 – euro 20.000,00 pari allo 0,4161% delle spese correnti;

anno 2021 – euro 20.000,00 pari allo 0,4235% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione raccomanda di riservare la metà della quota minima del fondo di riserva alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.167,92	2.167,92	2.167,92
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.167,92	2.167,92	2.167,92

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

L'ente non ha previsto accantonamenti per contenzioso, nè per la copertura di perdite organismi partecipati.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare servizi

Non tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017, di questi solo la SRR che è pubblicato sul sito internet dell'Ente.

Nella nota integrativa viene riportato che le seguenti società partecipate nell'ultimo bilancio approvato non hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile, hanno chiuso in pareggio o in utile e comunque non risulta che le stesse abbiano bilanci in perdita.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio Netto 31.12.2017	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Gesa Ag2 S.p.A in liquidazione	2,24	1.025.470,00				
S.R.R. Agrigento provincia Est	1,32	10.000,00				
Consorzio d'ambito Agrigentino S.L	0,95	647.710,62				
Gal sicani coop. Consortile a.r.l	2,5	40.000,00				
Siculiana navigando s.r.l	4,53	20.000,00				
Gac coop Consortile a.r.l	2,27	44.000,00				

Adeguamento statuti

L'ente non riferisce nulla riguardo all'adeguamento degli statuti societari ex art. 26 del D.Lgs. n. 175/2016;

Accantonamento a copertura di perdite

La nota integrativa riporta che tutte le società hanno chiuso in pareggio o in utile e comunque non si ha notizie di bilanci di partecipate chiusi in perdita. Pertanto non si prevedono nel bilancio 2019

accantonamenti per perdite di società partecipate dell'anno precedente (2017), ai sensi art. 1 commi 550 e seguenti della legge 147/2013 ("Legge di Stabilità 2014").

Nel caso di eventuali perdite che si rileveranno dai bilanci 2018 comunicati dalle società non controllate, si procederà con l'eventuale variazione al bilancio per accantonare le somme previste, che comunque, viste le modeste quote di partecipazione, saranno di non rilevante entità.

SOCIETA'	perdita/diff.valore e costo produzione 2018	Quota ente	Fondo
Gesa Ag2 S.p.A. in liquidazione	n.p	2,24	0
S.R.R. Agrigento provincia Est	n.p	1,32	0
Consorzio d'ambito Agrigentino	n.p	0,95	0
Gal sicani coop. Consortile a r.l.	n.p	2,5	0
Siculiana navigando s.r.l.	n.p	4,53	0
Gac coop. Consortile a r.l.	n.p	2,27	0
TOTALE		13,81	0,00

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Organo di revisione, prende atto che l'Organo consiliare dell'Ente ha approvato, con Deliberazione n. 39 del 30/10/2017 la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, effettuata in conformità al "Modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti" predisposto dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti (come da Deliberazione n. 19 del 21 luglio 2017).

Nella suddetta deliberazione, approvando la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute dal Comune di Siculiana redatta ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, essendo le stesse obbligatorie per legge e/o di profondamente modico valore, il Consiglio Comunale ha dato atto che non occorre procedere all'alienazione di nessuna delle partecipazioni detenute da questo Ente, né di dover individuare partecipazioni da razionalizzare, aggregare e porre in liquidazione.

A tal riguardo, il Comune non ha proceduto alla dismissione di alcuna partecipazione societaria:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo della mancata dismissione
Gesa Ag2 S.p.A. in liquidazione	2,24	Servizi di interesse generale art. 4 co 2 lett. a) TUSP
S.R.R. Agrigento provincia Est	1,32	Servizi di interesse generale art. 4 co 2 lett. a) TUSP
Consorzio d'ambito Agrigentino	0,95	Servizi di interesse generale art. 4 co 2 lett. a) TUSP
Gal sicani coop. Consortile a r.l.	2,5	Art. 4 comma 6 TUSP
Gac coop. Consortile a r.l.	2,27	Art. 4 comma 6 TUSP
Siculiana navigando s.r.l.	4,53	Art. 4 comma 6 TUSP

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 29.12.2019 delibera di C.C. n. 40, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2019 sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
Siculiana navigando s.r.l.	4,53		vendita	nessuno

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 04.04.2019;

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato a favore degli organismi partecipati dall'Ente alcun garanzia.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE						
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)						
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021		
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	112.824,31	10.000,00	0,00		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.359.181,35	2.904.327,20	11.825.905,00		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	73.890,00	70.386,00	86.003,00		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	340.000,00	520.000,00	520.000,00		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00		
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	7.738.115,66 0,00	3.363.941,20 0,00	12.259.902,00 0,00		
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00		
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00		

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa:

	2019	2020	2021
Opere a scomputo di permesso di costruire	0,00		
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
Permute			
Project financing			
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016			
TOTALE	0,00	0,00	0,00

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili *

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	385.878,39	292.932,06	228.080,49	162.880,49	97.680,49
Nuovi prestiti (+)	0,00		0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	92.946,33	64.851,57	65.200,00	65.200,00	65.300,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	292.932,06	228.080,49	162.880,49	97.680,49	32.380,49
Nr. Abitanti al 31/12	0	0	0	0	0
Debito medio per abitante	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	46.007,41	26.277,77	24.000,00	24.000,00	24.000,00
Quota capitale	92.946,33	64.851,57	65.200,00	65.200,00	65.200,00
Totale fine anno	138.953,74	91.129,34	89.200,00	89.200,00	89.200,00

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	46.007,41	26.277,77	24.000,00	24.000,00	24.000,00
entrate correnti	6.227.516,31	4.773.410,11	4.919.323,55	4.806.498,03	4.722.015,00
% su entrate correnti	0,74%	0,55%	0,49%	0,50%	0,51%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

	2019	2020	2021
Garanzie prestate in essere			
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento			

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'Organo di revisione dà atto:

- che l'Ente *si è dotato* di un minimo di strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto [dal D.Lgs. n. 286/99](#) e [del Dl. n. 174/12](#), è più precisamente:
 - del controllo di regolarità amministrativa e contabile attraverso l'apposizione preventiva su tutti gli atti amministrativi dei visti/pareri di cui all'art. 49 del Tuel dei Responsabili di Area;
 - non si è dotato del controllo di gestione;
 - si è dotato della valutazione della dirigenza, attraverso la nomina del Nucleo di Valutazione Monocratico con determina sindacale n. 6 del 28.04.2018;
 - non si è dotato della valutazione e del controllo strategico;
 - riguardo al controllo degli Organismi partecipati esterni l'Ente con delibera di C.C. n. 5 del 18.02.2019 l'ente ha approvato il Regolamento disciplinante le modalità di esercizio relativo al controllo analogo degli organismi partecipati esterni.
 - si è dotato del controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa,

Tenuto conto di quanto in precedenza rilevato, si invitano gli organi dell'Ente¹:

- ad attivare almeno i principali controlli interni previsti dal [D.Lgs. n. 286/99](#), rispettando altresì gli adempimenti previsti dagli [artt. 198](#) e [198-bis](#), del TUEL;
- a dotarsi di strumenti per il controllo di gestione;
- ad adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, al fine di consentire:
 - l'affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, necessaria per l'elaborazione del rendiconto, completo del conto economico e dello stato patrimoniale previsti dall'[allegato n. 10, al D.Lgs. n.118/11](#) rinviato per l'esercizio 2018 e di cui l'Ente si è avvalso della facoltà di rinvio con proposta di delibera nr. 1 del 31.05.2018.
- di monitorare mensilmente/trimestralmente le entrate che mancano del requisito della certezza e di provvedere ad effettuare gli impegni con esse finanziati solo in un momento successivo all'accertamento dell'entrata.
- Di effettuare la chiusura e parificazione del conto del Tesoriere entro i termini di legge; alla data del presente parere non si è ancora chiuso il conto di cassa al 31.12.2018; il dato di previsione di cassa all'1.1.2019 riporta in bilancio la cassa al 31.12.2017.
- Di provvedere all'immediato accertamento dei crediti da fitti attivi.

RILIEVI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione rileva che:

- la previsione di entrata da proventi delle sanzioni del codice della strada 2019-2021, come già evidenziato in altre parti della presente relazione non è coerente con la delibera di G.M. in quanto difforme a quanto previsto nella stessa delibera. per l'esercizio 2019-21;
- l'Ente non ha rispetto i termini di approvazione del DUP, non tutte le delibere di programmazione risultano inserite nel documento di programmazione e la bozza di bilancio è stata approvata dalla G.M. priva di alcuni atti di programmazione, deliberati successivamente, si invita quindi, l'Ente a rispettare i termini previsti dalla legge in materia;
- l'Ente non rispetta la cronologicità degli atti prodromici per una corretta predisposizione del bilancio di previsione;

- L'Ente non ha verificato i rapporti di credito/debito con le società partecipate;
 - che l'accantonamento al fondo contenzioso e spese legali non è stato previsto, mentre è obbligatorio procedere alla ricognizione del contenzioso in essere ai sensi dei principi contabili di cui al D.Lgs 118/2011; inoltre, come ribadito in altre parte della presente relazione dalle comunicazioni ricevute da parte del Responsabile del Servizio economico finanziario giusta attestazione n. 3 del 21.06.2019 non si evince in modo chiaro l'entità delle passività potenziali e pertanto lo scrivente Revisore non è nelle condizioni di valutare se le passività potenziali probabili sono congrue con quanto accantonato al fondo nel risultato d'amministrazione 2017.
- Inoltre è necessario acquisire, da parte dei legali incaricati del contenzioso in essere a carico dell'ente una relazione nella quale venga specificato per ciascuna causa a carico, quale è il grado di soccombenza dell'ente al fine di adeguare l'accantonamento al fondo contenzioso previsto per legge;
- che non risultano accertati i crediti per fitti attivi;

L'Organo di revisione suggerisce:

- monitorare costantemente l'andamento delle entrate proprie e a contenere al massimo la spesa corrente;
- monitorare costantemente i parametri dei vincoli di finanza pubblica al fine del loro rispetto in sede di rendiconto;
- adottare un sistema di monitoraggio del contenzioso esistente e acquisire relazioni scritte da parte dei legali incaricati.;
- di acquisire copie degli ultimi bilanci di tutte le partecipate avendo cura di consegnarne copia a questo Organo di Revisione;
- che le delibere di programmazione devono essere approvate prima dell'approvazione del bilancio di previsione in Giunta per evitare effetti diretti sulla situazione dei dati contabili contravvenendo in tal modo la coerenza dei dati contabili di bilancio;
- di rispettare, per l'avvenire, i termini previsti dalla legge per l'approvazione del bilancio da parte del Consiglio comunale, affinché l'ente non operi in esercizio provvisorio o, in gestione provvisoria, con le limitazioni previste dal D.Lgs. 26/2000;
- nei casi in cui la gestione finanziaria presenti un andamento non conforme al saldo non negativo per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, l'Ente deve adottare tutti i provvedimenti correttivi e contenitivi finalizzati a non aggravare la situazione finanziaria;
- monitorare costantemente i residui attivi e passivi al fine di attivare le necessarie procedure per le eventuali eliminazioni o per l'avvio delle procedure, anche coattive, per il relativo recupero;
- provvedere ad aggiornare annualmente l'inventario dell'Ente, al fine di valorizzare al meglio le risorse che potrebbero scaturire dall'utilizzo del patrimonio;
- dotarsi di un idoneo sistema informatico finalizzato a rilevare i rapporti finanziari con le società partecipate atto a monitorare puntualmente la situazione contabile e gestionale delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi cui sono affidati servizi e/o funzioni;
- relativamente al servizio di tesoreria, a regolarizzare sia gli incassi che i pagamenti nel più breve tempo possibile invitando il Tesoriere ad attenersi scrupolosamente al disposto del D.Lgs. 267/2000 ed alla convenzione stipulata;
- una maggiore incisività circa la riscossione dei residui in maniera da innalzare la percentuale di riscosso.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

l'Organo di revisione

nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,

- visto [l'art. 239, del D.Lgs. n. 267/00](#);
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;

esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni in esso contenute, fatti salvi i rilievi effettuati in seno al presente parere.

In fede

L'Organo di Revisione
Dott.ssa Maria Calabrese